

COMUNE DI CASTELBOLOGNESE

Provincia di RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARA BRUZZI

Sommario

- **INTRODUZIONE**

- **CONTO DEL BILANCIO**

- verifiche preliminari
- gestione finanziaria

- **RISULTATI DELLA GESTIONE**

- a) *saldo di cassa – cassa vincolata*
- b) *risultato della gestione di competenza*
- c) *risultato di amministrazione*
- d) *conciliazione dei risultati finanziari*

- **ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO**

- a) *confronto tra previsioni iniziali e rendiconto*
- b) *verifica del patto di stabilità interno*

- **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

- a) *Entrate tributarie*
- b) *Contributo per permesso di costruire*
- c) *Trasferimenti dallo Stato e da altri enti*
- d) *Entrate extratributarie*
- e) *Proventi dei servizi pubblici*
- f) *Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada*
- g) *Proventi beni dell'ente*
- h) *Spese correnti*
- i) *Spese per il personale – contrattazione integrativa*
- l) *Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi*
- m) *Spese di rappresentanza*
- n) *Spese per autovetture*
- o) *Limitazioni incarichi in materia informatica*
- p) *Interessi passivi ed oneri finanziari diversi*
- q) *Spese in conto capitale – limitazione acquisto immobili- limitazione acquisto mobili e arredi*

- **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

- a) *Fondo crediti dubbia esigibilità*
- b) *Fondo spese e rischi futuri – Fondo contenziosi e fondo indennità fine mandato*

- **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

- a) *contratti di leasing*

- **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

- **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

- **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**
- **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI**
- **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**
- **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**
- **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **CONTO DEL PATRIMONIO**
- **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**
- **RENDICONTI DI SETTORE**
 - a) *Referto controllo di gestione*
 - b) *Piano triennale di contenimento delle spese*
- **CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

La sottoscritta Mara Bruzzi, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 3/9/2015;

♦ ricevuta in data 1/4/2016 la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 30/03/2016 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4 lettera m del Dlgs 118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20/7/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 che attesta anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL)
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL)
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL c.5)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente locale e Società partecipate (11 comma 6 lett.J del Dlgs 118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16 DL 138/2011 c.26 e DM 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del Piano triennale di contenimento delle spese (art.2 Legge 244/07 cpmmi da 594 a 599)
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. (organizzazione e personale);
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il DLGS 23/6/2011 nr.118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 13/11/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento:
- il rispetto del patto di stabilità e, nel caso negativo, della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi:
- che l'ente ha provveduto ad approvare il bilancio di Previsione 2015 con atto di CC nr. 37 del 20/7/2015. Tale atto attesta anche la verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di GC nr.23 del 23/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1722 reversali e n. 2461 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'anno 2015 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Imola – Filiale di Castelbolognese - , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.151.750,69
Riscossioni	1.584.485,22	6.185.350,74	7.769.835,96
Pagamenti	1.186.845,95	7.031.044,96	8.217.890,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.703.695,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.703.695,74
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.703.695,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.023.047,52	2.151.750,69	1.703.695,74
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto al punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al Dlgs 118/2011 con Determina nr. 219 del 19/8/2015.

La giacenza vincolata ammonta a €. 0,00.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 459.750,24 (385.550,53 dalla parte corrente e 74.199,71 dalla parte investimenti)

come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni + avanzo 2014 applicato	(+)	8.005.850,74
Pagamenti	(-)	7.031.044,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	974.805,78
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	680.625,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.948.443,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.267.818,72
Residui attivi	(+)	2.149.130,19
Residui passivi	(-)	1.396.367,01
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	752.763,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		459.750,24

La gestione di competenza "pura" (senza applicazione dell'avanzo e senza reimputazioni come da nuova normativa) è la seguente:

Accertamenti	(+)	8.334.480,93
Impegni	(-)	8.427.411,97
Totale disavanzo di competenza		-92.931,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	0,00	4.899.439,34	4.849.979,79
Entrate titolo II	0,00	551.531,37	374.195,16
Entrate titolo III	0,00	1.460.331,57	1.850.409,49
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	6.911.302,28	7.074.584,44
Spese titolo I (B)	0,00	6.497.669,99	6.596.798,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	413.632,29	477.785,45
FPV di parte corrente iniziale (+)			356.145,25
FPV di parte corrente finale (-)			448.380,17
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-92.234,92
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	413.632,29	385.550,53
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	0,00	211.585,50	350.117,84
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	211.585,50	350.117,84
Spese titolo II (N)	0,00	568.957,88	920.834,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-357.372,38	-570.716,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			324.479,75
Fondo plurienale vincolato conto capitale (L)	0,00	0,00	1.500.063,55
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	710.000,00	1.820.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	352.627,62	74.199,71

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per trasferimenti correnti dalla Regione (tit. II categ. 02)	59.903,46	59.903,46
Per fondi comunitari ed internazionali (tit. II categ. 04)	57.000,00	57.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (tit. IV categ. 03)	61.268,31	61.268,31
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (tit. IV categ. 04)		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	341.899,62	372.201,33
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	520.071,39	550.373,10

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 789.414,48 come risulta dai seguenti elementi

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.151.750,69
RISCOSSIONI	1.584.485,22	6.185.350,74	7.769.835,96
PAGAMENTI	1.186.845,95	7.031.044,96	8.217.890,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.703.695,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.703.695,74
RESIDUI ATTIVI	341.688,94	2.149.130,19	2.490.819,13
RESIDUI PASSIVI	60.289,66	1.396.367,01	1.456.656,67
<i>Differenza</i>			1.034.162,46
<i>FPV per spese correnti</i>			448.380,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.500.063,55
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			789.414,48

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	0,00	789.414,48
di cui:			
a) parte accantonata			243.229,84
b) Parte vincolata			10.822,16
c) Parte destinata a investimenti			62.316,27
e) Parte disponibile (+/-) *			473.046,21

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.822,16
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.822,16

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	222.404,08
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.826,57
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	7.999,19
TOTALE PARTE ACCANTONATA	243.229,84

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.820.500,00			0,00	1.820.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.820.500,00	0,00	0,00	0,00	1.820.500,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzi di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	9.925.827,28
Totale impegni di competenza (-)	9.466.077,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	459.750,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	32.529,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	188.959,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	180.227,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.796,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	459.750,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.796,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	305.867,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	789.414,48

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.057.814,93	1.721.502,21	789.414,48
di cui:			
a) parte accantonata			243.229,84
b) Parte vincolata			10.822,16
c) Parte destinata ad investimenti	12.151,52	942.317,20	62.316,27
e) Parte disponibile (+/-) *	1.045.663,41	779.185,01	473.046,21

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il bilancio di previsione 2016 non è ancora stato approvato e che, in ogni caso, qualora venisse applicata una somma sarebbe da utilizzarsi esclusivamente per investimenti.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.772.100,00	4.849.979,79	77.879,79	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	342.208,00	374.195,16	31.987,16	9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.784.842,00	1.850.409,49	65.567,49	4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	326.300,00	350.117,84	23.817,84	7%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	830.000,00	909.778,65	79.778,65	10%
Avanzo di amministrazione applicato		33.000,00	1.820.500,00	1.787.500,00	5417%
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		356.145,25	356.145,25	-----	-----
Fondo pluriennale vincolato conto capitale		324.479,75	324.479,75	-----	-----
Totale		9.029.075,00	10.835.605,93	1.806.530,93	20%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.255.295,25	6.596.798,99	-658.496,26	-9%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	683.779,75	920.834,33	237.054,58	35%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	260.000,00		-260.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	830.000,00	909.778,65	79.778,65	10%
spese correnti REIMPUTATE AL 2016		-----	448.380,17	-----	
spese in c/capitale REIMPUTATE AL 2016		-----	1.500.063,55	-----	
Totale		9.029.075,00	10.375.855,69	1.346.780,69	15%

b) Verifica del patto di Stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dalla normativa di riferimento.

La manovra finanziaria 2015 (art.1 comma 489 lettera e) della Legge di stabilità 2015) ha determinato un obiettivo iniziale per il Comune di Castelbolognese di €. 381.757,00 (obiettivo lordo anno 2015).

L'obiettivo "netto" è stato poi determinato detraendo l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015, calcolato nell'importo di €. 200.000,00.

L'obiettivo netto iniziale 2015 era quindi di €. 181.757,00.

All'obiettivo netto occorre aggiungere le somme da "restituire" allo Stato (€. 6.000,00) e alla Regione Emilia Romagna (€. 72.600,00).

L'OBIETTIVO RISULTAVA DI €. 260.357,00

Nel Giugno 2015 si è provveduto ad effettuare richiesta di "spazi finanziari" ai sensi dell'art.1 commi 2,3 e 5 del Decreto Legge 78/2015 finalizzata alla riduzione dell'obiettivo per alcune fattispecie di spese. (eventi calamitosi con stato di emergenza dichiarato e bonifica dei siti contaminati dall'amianto).

La richiesta è stata accolta per i seguenti importi :

- €. 8.000,00 per eventi calamitosi
- €. 400.000,00 per lavori di bonifica dall'amianto.

Viene rideterminato l'obiettivo abbassandolo dell'importo relativo agli spazi finanziari ottenuti.

L'obiettivo rideterminato risulta essere (-) 147.643,00. (260.357,00 meno 408.000,00)

A Luglio 2015 è stata fatta la richiesta di assegnazione di spazi finanziari alla Regione Emilia Romagna (Patto VERTICALE INCENTIVATO E Patto REGIONALIZZATO).

Relativamente al Patto VERTICALE INCENTIVATO viene assegnata la somma di €. 247.684,64 (comprendente la somma di €. 72.600,00 da restituire e quindi solo la differenza diventa spazio utilizzabile – (247.684,64 meno 72.600,00 = 175.084,64)

Relativamente al Patto REGIONALIZZATO viene assegnata la somma di €. 287.500,00 (di cui 87.500,00 da utilizzare per edilizia scolastica)

L'obiettivo a questo punto si abbassa ulteriormente e diventa di (-) 682.827,64.

(€. 147.643,00 + 247.684,64 + 287.500,00 = 682.827,64

Durante tutto l'anno 2015 si sono effettuati i controlli, aggiornati i prospetti, inoltrate le richieste agli Enti, inviati i monitoraggi come da normativa, effettuati gli incontri con i Responsabili di Settore/Area e con la Giunta Comunale.

La particolare attenzione prestata, lo studio delle normative rispetto alle richieste di spazi o di

abbassamento dell'obiettivo, la collaborazione dei colleghi Responsabili e della Giunta Comunale, hanno portato al raggiungimento dell'obiettivo e quindi al rispetto del Patto di stabilità 2015.

In conclusione l'esercizio 2015 si chiude nel seguente modo:

SALDO FINANZIARIO FINALE DI COMPETENZA MISTA (negativo)	(-) 682.827,64
--	-----------------------

Il saldo a consuntivo è risultato il seguente:

VERIFICA OBIETTIVO	
ENTRATE	
Titolo I/II/III - ACCERTAMENTI	7.074.584,44
Titolo IV - RISCOSSIONI (competenza + residui)	346.235,09
Fondo Pluriennale parte corrente iniziale	356.145,25
MENO taglio art.8 comma 10 del DL 78/2015	11.000,00
MENO Fondo pluriennale di parte corrente finale	448.443,72
MENO entrate da stato per ordin. Protezione Civile	13.096,33
TOTALE	7.304.424,73
SPESE	
Titolo I - IMPEGNI -	6.596.798,99
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	200.000,00
Titolo II - PAGAMENTI	1.029.257,11
MENO spese sostenute per ordin. Protezione Civile	14.000,00
MENO spese interv.edilizia scolastica (SCUOLE SICURE)	176.326,34
TOTALE	7.635.729,76
SALDO (ENTRATE MENO SPESE)	330.305,03
<p>Il nuovo obiettivo (finale) era di euro (-) 682.827,64 il saldo reale 2015 è (+) 330.305,03</p> <p>L'obiettivo 2015 è stato rispettato.</p>	

L'ente ha provveduto in data 30/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto nr.18628 del 4/3/2016.

Il comma 707 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità Interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28,29 e 31 dell'articolo 31 della Legge 183 del 2011 .

Al riguardo, il comma 26 lettere a) b) c) d) ed e) dell'articolo 31 della Legge 183/2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- 1.Riduzione del Fondo di solidarietà comunale per i Comuni;
- 2.Limite agli impegni per spese correnti;
- 3.Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- 4.Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
5. Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.406.242,49	1.685.703,84	1.649.512,75
I.M.U. recupero evasione	60.645,78	181.308,53	209.089,41
I.C.I. recupero evasione	86.287,00	29.056,49	36.497,20
T.A.S.I. + recup tasi		713.279,77	721.313,22
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	630.000,00	845.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.233,52	1.960,51	2.163,77
Altre imposte (add.le enel)	6.030,53	29,84	
Totale categoria I	2.161.439,32	3.241.338,98	3.463.576,35
Categoria II - Tasse			
TOSAP	48.030,49	46.628,41	52.036,36
TARI		1.390.000,00	1.262.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	48.030,49	1.436.628,41	1.314.036,36
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	54.000,00	58.000,00	62.364,09
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	476.790,88	134.158,15	8.642,71
Sanzioni tributarie	133,16	29.313,77	1.360,28
Totale categoria III	530.924,04	221.471,92	72.367,08
Totale entrate tributarie	2.740.393,85	4.899.439,31	4.849.979,79

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert.Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc.Su Accert.
Recupero evasione ICI (cap. 115)	10.000,00	36.497,20	364,97%	16.411,07	44,97%
Recupero evasione IMU (cap. 106)	200.000,00	209.089,41	104,54%	35.479,90	16,97%
Recupero evasione TASI (cap. 310)	6.000,00	7.290,99	121,52%	7.313,22	100,30%
Recupero evasione altri tributi (cap.116)	100,00	1.360,28	1360,28%	1.360,28	100,00%
Totale	216.100,00	254.237,88	117,65%	60.564,47	23,82%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	161.093,92	100,00%
Residui riscossi nel 2015	142.202,88	88,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,04	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	18.891,00	11,73%
Residui della competenza	193.720,87	
Residui totali	212.611,87	

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (cap.5800):

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
137.608,27	100.146,53	126.667,86

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

	importo	
Residui attivi al 1/1/2015	23.768,45	
Residui riscossi nel 2015	11.884,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.884,22	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2008: 37,00% (limite massimo 75%)

anno 2009: 72,22% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2010: 45,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 non si sono destinate le entrate provenienti da permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.026.056,20	480.600,73	230.343,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	44.993,00	53.902,31	59.903,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		1.800,00	57.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.898,87	15.228,33	26.948,39
Totale	1.082.948,07	551.531,37	374.195,16

L'Ente provvederà ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione, entro 60 giorni dalla approvazione dell'esercizio 2015, del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.091.621,14	965.007,86	1.186.706,58
Proventi dei beni dell'ente	204.393,81	122.854,67	184.271,83
Interessi su anticip.ni e crediti	3.218,15	502,77	314,09
Utili netti delle aziende	137.639,97	136.640,00	195.614,25
Proventi diversi	186.991,60	235.326,19	283.502,74
Totale entrate extratributarie	1.623.864,67	1.460.331,49	1.850.409,49

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	14.759,12	443.453,53	-428.694,41	3,33%	2,66%
Pasti assistenza domiciliare	17.544,82	35.000,00	-17.455,18	50,13%	57,14%
Utilizzo spazi e locali comunali	3.035,00	5.000,00	-1.965,00	60,70%	44,60%
Mense scolastiche	308.832,15	358.499,99	-49.667,84	86,15%	90,64%
Palazzetto dello sport	0,00	44.500,00	-44.500,00	0,00%	0,00%
Utilizzo palestre comunali	4.513,34	9.300,00	-4.786,66	48,53%	64,52%
Centri ricreativi	6.652,65	30.812,27	-24.159,62	21,59%	15,00%
Disinfestazione piante privati	2.216,30	2.250,00	-33,70	98,50%	100,00%
Totali	357.553,38	928.815,79	-571.262,41	38,50%	39,91%

NOTA:

il servizio Trasporti scolastici è stato esternalizzato da Settembre 2011 con determina: "Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di trasporto scolastico e servizi correlati per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Castelbolognese per il periodo 1 settembre 2011 – 31 agosto 2015

Con determina dell'Area servizi al cittadino nr. 188 del 14/7/2015 si è provveduto a prorogare il contratto di appalto fino alla data del 31/12/2015.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento - competenza	666.134,78	526.160,12	741.872,43
riscossione - competenza	325.459,03	298.854,37	99.667,25
%riscossione	48,86%	56,80%	13,43%

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	227.305,75	34,36%
Residui riscossi nel 2015	208.008,00	31,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	19.297,75	2,92%
Residui della competenza	642.205,18	97,08%
Residui totali	661.502,93	100,00%

La parte vincolata del 50% (euro 341.899,62) è stata calcolata sottraendo dall'importo totale la somma da trasferire alla Provincia (741.872,43 meno 58.073,19 diviso due).

Nel Bilancio 2015 si è destinata la somma di €. 372.201,33 nel seguente modo:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	210.307,14	205.554,52	262.201,33
Spesa per investimenti	49.769,90	20.767,00	110.000,00

Rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del Dlgs 285/1992 , i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Rilevato che per quanto riguarda l'ente , le multe rilevate sulla via Borello devono essere versate alla

Provincia di Ravenna , ma al momento non è ancora stato emanato il decreto per la liquidazione.

Tali importi sono di seguito riassunti:

Anno 2013 €. 145.980,71

Anno 2014 €. 90.000,00

Anno 2015 €. 58.073,19

Tali importi sono stati reimputati all'anno 2017 in attesa di definizione delle modalità di versamento.

g) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di €. 61.417,16 (184.271,83 meno 122.854,67) rispetto a quelle dell'esercizio 2014 . Lo scostamento è dovuto all'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei loculi cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	32.430,00	86,60%
Residui riscossi nel 2015	1.967,60	5,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.562,40	6,84%
Residui (da residui) al 31/12/2015	27.900,00	74,50%
Residui della competenza	9.550,00	25,50%
Residui totali	37.450,00	100,00%

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	1.779.046,58	1.796.781,00	1.643.542,69
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	112.740,82	114.079,55	101.236,79
03 - Prestazioni di servizi	2.230.436,74	3.630.611,76	3.692.503,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.500,00	21.805,00	8.700,00
05 - Trasferimenti	789.631,11	770.897,42	967.897,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	150.977,10	154.075,00	175.321,12
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.924,10	9.420,26	7.598,08
Totale spese correnti	5.104.256,45	6.497.669,99	6.596.798,99

i) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge;

Presso il comune di Castel Bolognese, nell'anno 2015 non si sono effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015);

Presso il comune di Castel Bolognese, nell'anno 2015 non si sono effettuate assunzioni a tempo determinato;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Presso il comune di Castel Bolognese non risultano in essere incarichi ex art. 90 del TUEL

Per quanto concerne gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2015, l'ente con atto dell'Unione della Romagna Faentina n. 572/2015 ha provveduto alla costituzione definitiva del fondo per le risorse decentrate, in conformità alla normativa vigente in materia di salario accessorio. Come specificato negli atti amministrativi di costituzione del fondo, questa è avvenuta nel rispetto dell'art. 9, comma 2 bis del dl. 78/2010. Questo prevede che dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto

della normativa vigente fino al 31.12.2014. Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria dello Stato, la riduzione da consolidare dal 2015 è stata quantificata pari al taglio effettuato nell'anno 2014. Gli atti illustrano altresì la logica osservata per la quantificazione del taglio connesso al trasferimento in Unione della Romagna Faentina delle funzioni del personale, informatica e sportello unico, dal 01.01.2015

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Riepilogo spesa del personale anno 2015

	MEDIA TRIENNALE (2011/2013)	consuntivo 2015
spesa intervento 01, intervento 03, irap e trasferimenti per URF	€ 1.907.866,55	€ 1.827.591,56
meno:		
aumenti contrattuali	€ 214.736,96	€ 223.121,06
incentivi ICI	€ 2.953,15	€ 656,46
spesa categorie protette	€ 19.059,79	€ 19.416,80
rimborso per segreteria convenzionata	€ 29.916,85	€ 61.852,04
totale delle componenti negative	€ 266.666,75	€ 305.046,35
TOTALE DELLA SPESA DI PERSONALE	€ 1.641.199,80	€ 1.522.545,21

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Il calcolo di cui sopra è avvenuto nel rispetto del principio sopra riportato.

In particolare per quanto concerne le voci di retribuzione e relativi oneri a carico ente, si è considerato il totale delle somme impegnate nell'anno, comprensive delle voci di spesa riferite ad anni precedenti e reimputate nell'anno 2015, al netto delle spese per retribuzioni accessorie non liquidate nell'anno e quindi reimputate all'anno 2016.

Per quanto concerne le altre componenti della spesa di personale, si segnala che il criterio utilizzato è stato quello di considerare l'importo maturato nell'anno 2015 in quanto l'obbligazione finanziaria si è conclusa entro l'anno stesso. Ci si riferisce ad esempio alla spesa storica del personale trasferito in Unione della Romagna Faentina dal 01.01.2015, (comprensiva di voci di retribuzione, oneri riflessi, buoni pasto) e alle decurtazioni per rimborsi spese del personale in comando o in convenzione.

Fra le componenti portate in decurtazione della spesa, risultano compresi gli oneri per aumenti contrattuali del personale trasferito in URF, in quanto, come sopra detto, la spesa storica resta imputata all'ente di provenienza.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 1.263.321,39
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	€ 0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	€ 0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	€ 0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	€ 0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	€ 0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	€ 0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	€ 0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	€ 0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 367.517,25
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ 0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	€ 3.000,00
14	IRAP	€ 107.279,69
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 9.704,05
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (solo spesa missioni)	
18	Altre spese (specificare): si tratta della spesa per trasferimento all'URF	€ 76.769,18
Totale		€ 1.827.591,56

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	€ 0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	€ 223.121,06
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 19.416,80
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 61.852,04
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	€ 0,00
9	Incentivi per la progettazione	€ 0,00
10	Incentivi recupero ICI	€ 656,46
11	Diritto di rogito	€ 0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	€ 0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	€ 0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	€ 0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		€ 305.046,35

L'ente trasmetterà, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è verrà redatto in conformità alla circolare che sarà emanata dal Ministero del Tesoro, secondo il principio di cassa: le somme indicate nello stesso corrisponderanno alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponderà a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti	46	46	44
spesa per personale	€ 1.915.573,41	€ 1.930.572,03	€ 1.827.591,56
spesa corrente	€ 5.104.256,45	€ 6.497.669,99	€ 6.596.798,99
Costo medio per dipendente	€ 41.642,90	€ 41.968,96	€ 41.536,17
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,53%	29,71%	27,70%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€ 148.335,79	€ 148.335,79
Risorse variabili	€ 38.804,33	€ 48.814,96
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-€ 9.776,47	-€ 9.776,47
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		-€ 4.360,00
Totale FONDO	€ 177.363,65	€ 183.014,28
Percentuale Fondo su spese DI PERSONALE	9,19%	10,01%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato 2015 sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

I) Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal Patto di stabilità interno, dal Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del DL 78/2010, di quelle dell'art.1 comma 146 della Legge 24/12/2012 nr. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta.

Nell'anno 2014 è stato approvato l'atto di Giunta Comunale del 9/4/2014 nr. 33 avente ad oggetto : “Approvazione iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 (art. 2 comma 594/599 della Legge 244/2007- Legge Finanziaria 2008).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Impegnato 2015
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza	19.226,45	80%	3.845,29	1.872,36
Pubblicità	10.737,38	80%	2.147,48	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.796,21	50%	1.398,10	1.091,80
Formazione (nota)	9.019,17	50%	4.509,59	0,00

(nota) la funzione relativa al PERSONALE è stata trasferita all'Unione della Romagna Faentina e la formazione non è più a carico diretto dell'ente

(La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la sezione autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 , hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità dell'Ente).

m) Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.872,36 come da prospetto allegato al Rendiconto.

(L'art.16 comma 26 del DL 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

n) Spese per autovetture (art.5 comma 2 del DL 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art.5 comma 2 del DL 95/2012 non superando, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti e per garantire i livelli essenziali di assistenza.

tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Impegnato 2015
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di AUTOVETTURE	15.502,30	70%	4.650,00	2.629,90

o) Limitazioni incarichi in materia informatica (legge 228 del 24/12/2012, art.1 comma 146 e 147)

Nel 2015 non sono stati dati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del DL 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 0,00.

Nell'anno 2011 infatti si è provveduto ad estinguere anticipatamente e totalmente i mutui passivi dell'Ente.

Spese in conto capitale

Limitazione di acquisto di immobili

Nel 2015 l'Ente non ha sostenuto spese per l'acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Titolo II Previsioni definitive 2015	2.164.650,00
Piu' REIMPUTAZIONI da riaccertamento straordinario	324.479,75
TOTALE	2.489.129,75
DI CUI:	
Eliminazioni da riaccertamento straordinario	41.731,55
Eliminazioni da riaccertamento ordinario	26.500,32
IMPEGNATO ANNO 2015	920.834,33
REIMPUTAZIONI AL 2017	1.500.063,55

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	1.820.500,00	
- proventi monetizzazioni	89.151,29	
- permessi a costruire	126.667,86	
- alienazioni e dir.superf.	73.030,38	
- FPV per investimenti	324.479,75	
<i>Totale</i>		<u>2.433.829,28</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi regionali	61.268,31	
- contributi statali		
- contributo MIUR		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>61.268,31</u>
<i>Totale risorse</i>		<u>2.495.097,59</u>

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

a) Fondo Crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti accantonato a fine 2015 risulta dal seguente prospetto:

<i>Fondo crediti al 31/12/2014</i>	125.076,69
<i>MENO crediti riscossi o eliminati in sede di riaccertamento ordinario</i>	123.279,72
TOTALE FCDE DA ACCANTONARE	1.796,97
<i>PIU' Fondo crediti ricalcolato al 31/12/2015</i>	220.607,11
TOTALE FONDO CREDITI 2015	222.404,08

Il fondo crediti 2015 risulta così suddiviso per categoria di entrata:

TITOLO	CATEG.	IMPORTO FCDE 2015	IMPORTO FCDE PREC.	TOTALE FCDE FINALE
I	1	17.966,79	0,00	17.966,79
I	2	123.929,55	0,00	123.929,55
III	1	23.385,44	1.796,97	25.182,41
III	2	33.284,26	0,00	33.284,26
III	5	22.041,07	0,00	22.041,07
		220.607,11	1.796,97	222.404,08

b) Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla Segretaria Comunale dell'ente, Responsabile del Servizio Legale. (nota del 24/3/2016)

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.826,57 corrispondente alla indennità reattiva all'anno 2014 e all'anno 2015 (1.508,08 + 1.318,49)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014	2015
0,99%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	947.275	-	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	59.250	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	888.023	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	2	-	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2012	2013	2014
Oneri finanziari	51.865	-	-	-	-
Quota capitale	59.250	-	-	-	-
Totale fine anno	111.115	-	-	0	0

L'ente non è ricorso, nemmeno nell'anno 2015, ad indebitamento.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 60 del 28/11/2011 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata mutui Cassa DDPP di Roma con utilizzo dell'avanzo di amministrazione" si è provveduto ad approvare la totale estinzione dell'indebitamento dell'Ente.

Con tale estinzione si è azzerato l'indebitamento complessivo dell'Ente.

a) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing Spa contr. nr.1101030081	Piattaforma aerea (cestello lpp)	Dall'1/6/2010 per 60 mesi	10.334,10

Il contratto è terminato al 31/5/2015 ed il totale pagato nell'anno 2015, comprensivo di spese per il riscatto, bolli ecc è stato di €. 3.603,29 (capitolo 25110)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto GC nr.28 27/4/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art.228 del TUEL con atto GC nr. 23 del 23/03/2016 munito del parere dell'organi di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.776.479,14	1.479.473,06	77.515,94	1.556.989,00	219.490,14
C/capitale Tit. IV, V	325.277,80	58.314,36	252.080,00	310.394,36	14.883,44
Servizi c/terzi Tit. VI	64.101,13	46.697,80	12.093,00	58.790,80	5.310,33
Totale	2.165.858,07	1.584.485,22	341.688,94	1.926.174,16	239.683,91

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.516.435,37	734.072,43	44.160,03	778.232,46	738.202,91
C/capitale Tit. II	801.053,81	204.035,76	296,48	204.332,24	596.721,57
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	278.617,37	248.737,76	15.833,15	264.570,91	14.046,46
Totale	2.596.106,55	1.186.845,95	60.289,66	1.247.135,61	1.348.970,94

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	32.529,07
Minori residui attivi	188.959,99
Minori residui passivi	180.227,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.796,44

Analisi "anzianità" dei residui

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I					18.891,00	1.095.423,39
di cui Tarsu/tari						367.652,16
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II			1.000,00		2.534,09	48.014,39
di cui trasf. Stato						4.395,89
di cui trasf. Regione			1.000,00		1.166,59	40.181,82
Titolo III			0,00	9.550,00	44.347,05	915.888,38
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi				9.550,00	18.350,00	9.550,00
di cui sanzioni CdS					19.297,75	642.205,18
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.000,00	9.550,00	65.772,14	2.059.326,16
Titolo IV	16.000,00	160.500,00	17.120,00		58.460,00	62.197,11
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione			17.120,00		58.460,00	61.268,31
Titolo V						
Tot. Parte capitale	16.000,00	160.500,00	17.120,00	0,00	58.460,00	62.197,11
Titolo VI	506,75	130,00		1.411,28	10.044,97	27.606,92
Totale Attivi	16.506,75	160.630,00	18.120,00	10.961,28	134.277,11	2.149.130,19
PASSIVI						
Titolo I					44.160,03	1.085.686,06
Titolo II					296,48	96.612,98
Titolo III						
Titolo IV	5.842,15			90,00	9.901,00	214.067,97
Totale Passivi	5.842,15	0,00	0,00	90,00	54.357,51	1.396.367,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio dell'ente come risulta dai prospetti debitamente firmati da ogni Responsabile di Settore /Area.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e di credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett J del Dlgs 118/2011 richiede di allegare al Rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al Rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati

L' Ente ha approvato nel Consiglio Comunale del 25 Marzo 2015 la delibera nr. 10 avente ad oggetto: “Aggiornamento della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e approvazione degli indirizzi per la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Castelbolognese.”

In tale atto, oltre ad effettuare una nuova ricognizione e a mettere in evidenza le dismissioni previste, si sono formulati anche gli indirizzi da fornire al Sindaco per l'adozione del Piano Operativo di razionalizzazione.

L'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'Ente.

L'Ente ha presentato entro il 31 Marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Con atto di Giunta Comunale nr. 45 del 22/5/2013 l'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'atto è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Sul sito sono pubblicati anche gli "indicatori di tempestività dei pagamenti" del I, II, III, IV trimestre 2015 come da tabella sottostante:

Indicatore tempestività pagamento I trimestre 2015	16,38
Indicatore tempestività pagamenti II trimestre 2015	14,59
Indicatore tempestività pagamenti III trimestre 2015	-9,21
Indicatore tempestività pagamenti IV trimestre 2015	3,03

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta **tutti** i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario azioni, Consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi,
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	52.814,00
- risconti passivi iniziali	+	5.261,53
- risconti passivi finali	-	1.140,32
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-48.692,79
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per iva	-	23.753,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-23.753,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	286.520,68
- plusvalenze	50.774,32
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	752.249,37
- sopravvenienze attive	432.304,37
Totale	1.521.848,74
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	827.837,55
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	279.763,97
- sopravvenienze passive	
Totale	1.107.601,52

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	5.542.163,57	7.012.026,54	7.112.362,78
B Costi della gestione	5.826.641,69	7.255.801,59	7.383.357,20
Risultato della gestione	-284.478,12	-243.775,05	-270.994,42
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	118.595,06	134.095,17	195.614,25
Risultato della gestione operativa	-165.883,06	-109.679,88	-75.380,17
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	3.218,15	502,77	314,09
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	201.399,95	270.444,07	725.561,93
Risultato economico di esercizio	38.735,04	161.266,96	650.495,85

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva quanto segue:

- *si nota un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.*
- *il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 75.066,08 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 34.111,03 rispetto al risultato del precedente esercizio pari a Euro (-)109.177,11.*
- *il risultato economico di esercizio si mantiene, anche nel 2015, positivo.*

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate sono pari a Euro

195.614,25 , (proventi 195.614,25 meno oneri 0,00).

I Proventi (cap. 4150 entrate) si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi da Dividendi
AZIMUT – riparto utili pregressi	0,26	990,31
HERA SPA	0,0001278	117,00
SAPIR SPA	0,588	2.624,27
CON.AMI (utile + riparto riserve)	0,185	191.880,00
ERVET spa	0,147	2,67

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
802.987,26	812.283,72	827.837,55

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:		752.249,37
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	752.249,37	
-per minori conferimenti		
- per servizi conto terzi		
Sopravvenienze attive:		483.078,69
di cui:		
- per maggiori crediti	432.304,37	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per plusvalenze patrimoniali	50.774,32	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.235.328,06
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	7.598,08	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni per insussistenze dell'attivo	279.763,97	
Sopravvenienze passive		222.404,08
fcde	222.404,08	
Totale oneri		509.766,13

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	103.472	7.587	-41.918	69.141
Immobilizzazioni materiali	17.630.309	965.148	-391.861	18.203.596
Immobilizzazioni finanziarie	543.430			543.430
Totale immobilizzazioni	18.277.211	972.735	-433.779	18.816.168
Rimanenze				
Crediti	2.168.443	564.645	-464.673	2.268.415
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.151.750	-448.055		1.703.695
Totale attivo circolante	4.320.193	116.590	-464.673	3.972.110
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	22.597.405	1.089.325	-898.452	22.788.279
Conti d'ordine	1.327.961	-38.268	-596.722	692.972
Passivo				
Patrimonio netto	13.020.699	466.233	184.263	13.671.195
Conferimenti	7.776.391	277.087	-297.284	7.756.195
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	1.516.436	351.614	-738.203	1.129.847
Debiti per IVA		29.061	-29.060	1
Altri debiti	278.618	-34.670	-14.046	229.902
Totale debiti	1.795.054	346.005	-781.309	1.359.749
Ratei e risconti	5.261		-4.121	1.140
Totale del passivo	22.597.405	1.089.325	-898.452	22.788.279
Conti d'ordine	1.327.961	-38.268	-596.722	692.972

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale (€ 69.142,37) concernono:

- software Euro 15.772,40
- spese per incarichi Eur 9.863,29
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 43.506,68

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	171.082,26	22.256,06
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Incrementi altre cause	1.146.095,97	815.820,74
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Immobilizzazioni in corso	816.321,90	722.135,92
totale	2.133.500,13	1.560.212,72

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

DESCRIZIONE	Quota	% partecip.	Patrimonio Netto 2014	Quota PN
AMBRA srl - Agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna Viale della Lirica, 21 48100 RAVENNA - CF 02143780399	1.890,00	1,890%	831.839	15.721,76
AZIMUT S.P.A. (EX A.M.F.) Società per azioni Via Trieste, 90/A - 48100 RAVENNA C.F. 90003710390	5.353,00	0,263%	5.139.504	13.516,89
BCC ROMAGNA OCCID., Piazza Fanti,17 Castel Bolognese - CF 00068200393 (capitale sociale)	250,00	0,089%	596.047	530,48
SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI (EX C.F.P.PROVINCIALE - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE -) Società consortile e responsabilità limitata Via F.lli Bedeschi, 9 BAGNACAVALLO - CF 01306830397	2.360,00	2,360%	255.834	6.037,68
CON.AMI az.multiservizi intercomunale Via Mentana, 10 IMOLA - CF 00826811200	511.446,00	0,185%	311.840	576.904
HERA - IMOLA FAENZA SRL (socio unico HERA SPA) Viale Berti Pichat 2/4 BOLOGNA - CF 04245520397	1.300,00	0,0001%	2.459.001	2.459
LEPIDA SPA - Viale Aldo Moro, 64 40127 BOLOGNA - CF 02770891204	1.000,00	0,005%	62.063.580	3.103,17
ERVET SPA . Via Morgagni, 6 40100 BOLOGNA - CF 03554350375	500,00	0,147%	10.452.334	15.364,93
SAPIR Porto Intermodale Ravenna Via Darsena San Vitale, 121 48100 RAVENNA - CF 00080540396	7.586,28	0,059%	102.234.579	60.318,40
SENO ENERGIA SRL via Roma, 50 48010 CASOLA VALSENIO - Codice Fiscale 02315070397 (PN DEL 2013)	3.000,00	2%	16.802	336,04
SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA Corso Matteotti, 40 RIOLO TERME - CF 01204400392 (PN DEL 2013)	1.032,00	1,064%	104.799	1.115,06

START ROMAGNA Spa Via Spinelli- Cesena (FC) 03836450407	7.114,00	0,028%	77.473	21,69
STEPRA soc.cons. mista arl Viale Farini 14 RAVENNA - 00830680393 (PN DEL 2013)	598,92	0,022%	957.801	958,01
	543.430,20			696.387,11

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

a)Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione, contenente anche l'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 dovrà essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dopo l'approvazione del Rendiconto 2015 da parte del Consiglio Comunale.

b)Piano triennale di contenimento delle spese

Con atto di Giunta Comunale nr. 33 del 9/4/2014 avente ad oggetto: " Approvazione iniziative razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 (art.2 comma 594/599 della Legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008), l'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, dovrà mettere in evidenza i risparmi ottenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

firmato DOTT. SSA MARA BRUZZI